



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA**  
*Servizio gestione personale docente*

D.R. n. 1555 /2017

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici e SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica.

Prot. n. 48953  
Titolo VII/I

**IL RETTORE**

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

**VISTO** l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

**VISTO** il D.R. prot. n. 10202 rep. n. 250/2017 dell'8 febbraio 2017 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale n. 14 del 21 febbraio 2017 con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 8 Professori di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.R. prot. n. 28762 rep. n. 916/2017 del 10 aprile 2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 10 aprile 2017, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

**ACCERTATA** la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i giudizi collegiali espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

**DECRETA**

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici e SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica, presso il Dipartimento di Chimica.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof. Piersandro Pallavicini.

ART. 2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito:

- 2) Prof. Maurizio Licchelli.

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Pavia, 26 giugno 2017

IL RETTORE  
Fabio RUGGE

LB/IB/pm

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B1 - FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/03 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 10202 REP. N. 250/2017 DEL 08/02/2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 14 DEL 21/02/2017**

## **RELAZIONE FINALE**

Il giorno 19 giugno alle ore 15.30 si riunisce presso il Dipartimento di Chimica, via Taramelli 12 in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Luigi Casella  
Prof. Dominique Marie Roberto  
Prof. Alberto Credi

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni iniziando i lavori il 4 maggio 2017 e concludendoli il 19 giugno 2017.

Nella prima riunione del 4 maggio 2017 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Luigi Casella e del Segretario, nella persona della Prof. Dominique Marie Roberto.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 14 del 21 febbraio 2017, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi



di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 19 giugno alle ore 11.30 presso il Dipartimento di Chimica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 19 giugno alle ore 11.30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

Maurizio Licchelli  
Piersandro Pallavicini

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire i plichi inviati dai candidati ed a prendere in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni

corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 4 maggio 2017.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati (Allegato A - Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2) e delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale su ciascun candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 - Verbale 2).

Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali, ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 - Verbale 2).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza/unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e della valutazione comparativa ha redatto la seguente graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto:

- 1°) Piersandro Pallavicini
- 2°) Maurizio Licchelli

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.




Pavia, 19 Giugno 2017

LA COMMISSIONE

Prof. Luigi Casella

Prof. Dominique Marie Roberto

Prof. Alberto Credi



## ALLEGATO 1 al VERBALE n. 2



### Giudizio Collegiale dei Candidati

#### 1) Candidato Maurizio Licchelli

Maurizio Licchelli si è laureato in Chimica con lode nel 1983. E' stato ricercatore presso la società Enichem dal 1985 al 1990 e successivamente è entrato nel ruolo universitario all'università di Pavia come Ricercatore nel 1990, diventando Professore Associato nel 2001. In entrambi i ruoli ha svolto una intensa attività didattica, a partire dall'anno accademico 1994/95, come titolare di insegnamenti del tutto pertinenti al settore scientifico-disciplinare CHIM/03. E' stato inoltre relatore di sei tesi di dottorato e responsabile scientifico di un elevato numero di assegni, borse e contratti di ricerca. Ha ricoperto vari ruoli istituzionali, tra i quali sono di rilievo quello di Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche, dal 2004 al 2015, e più recentemente, dal 2015, quello di Presidente del Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche per la Conservazione del Patrimonio Culturale (CISRIC). Nell'ambito della gestione di progetti di ricerca il candidato è stato Coordinatore di un progetto della Regione Lombardia nell'ambito del bando "Ricerca applicata per la valorizzazione del patrimonio culturale Lombardo", nel 2015, e di un progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo nel triennio 2014-2016. Ha inoltre partecipato a diversi progetti PRIN del MIUR (dal 2001 al 2011) e a un progetto europeo nell'ambito del Quinto Programma Quadro (2000-2004).

L'attività scientifica del Prof. Maurizio Licchelli è pienamente pertinente al settore concorsuale 03/B1 ed ha prevalentemente riguardato la sintesi e lo studio di nuovi composti di coordinazione e sistemi supramolecolari, allo scopo di ottenere chemosensori e interruttori molecolari. In anni recenti ha attivato linee di ricerca nell'ambito della chimica dei beni culturali riguardanti lo studio di nuovi materiali per la protezione e il consolidamento di supporti lapidei e manufatti lignei, in particolare mediante l'utilizzo di nanoparticelle di natura inorganica. Di particolare rilevanza sono i suoi lavori sullo studio di nanoparticelle di silice mesoporosa funzionalizzate con complessi di rame, che possono trovare utilizzo, per esempio, nella rilevazione ottica di solfuro di idrogeno in acqua. La qualità scientifica dell'attività di ricerca del Prof. Licchelli è comprovata da tre lettere di presentazione pervenute da eminenti esperti nazionali e internazionali.

I 25 lavori selezionati ai fini della presente valutazione, pubblicati su riviste internazionali di elevato impact factor, dimostrano un'ottima qualità scientifica e un buon impatto sulla comunità di riferimento. Il Prof. Licchelli risulta autore corrispondente in 11 delle 25 pubblicazioni presentate. La distribuzione temporale delle 25 pubblicazioni presentate evidenzia una buona continuità del lavoro di ricerca. La produzione scientifica complessiva del Prof. Licchelli è documentata da 119 lavori su riviste internazionali, 13 capitoli di libro, 3 brevetti e da numerose presentazioni, anche su invito, a conferenze internazionali e nazionali. Tale produzione risulta di ottimo livello, come anche evidenziato dagli indicatori bibliometrici ( $h$  index = 37; Scopus).



## 2) Candidato Piersandro Pallavicini

Piersandro Pallavicini si è laureato in Chimica con lode nel 1986. Nel periodo 1987-1991 ha seguito il corso di perfezionamento triennale in Scienze Molecolari Applicate presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, conseguendo il diploma nel 1991. Nel periodo 1991-1994 è stato assistente tecnico presso l'università di Pavia, dove è diventato Ricercatore, nel 1994, e successivamente Professore Associato, nel 2010. In questi due ruoli, a partire dal 1995, ha tenuto una intensa attività didattica come titolare di corsi di insegnamento del settore scientifico-disciplinare CHIM/03. E' stato inoltre relatore di sei tesi di dottorato e responsabile scientifico di numerosi assegni, borse e contratti di ricerca. Ha ottenuto il premio "Raffaello Nasini" della Divisione di Chimica Inorganica della SCI ed è stato "invited professor" presso le Università di Strasburgo (2005) e Digione (2007 e 2009). Come ruoli istituzionali è stato membro dei Comitati tecnico scientifici del CILSOMAF (Materiali avanzati), nel 2010, e CHT (Health Technologies), nel 2016, ed è membro del Collegio Docenti della Scuola di Dottorato in Scienze Chimiche (2017). Da diversi anni è responsabile di progetti di ricerca, in particolare responsabile di Unità di Ricerca di progetti PRIN del MIUR (2003, 2005 e 2011), di un progetto Galileo (2007), e di progetti finanziati dalla Fondazione Alma Mater Ticinensis (2009), della Regione Lombardia (2009) e della Fondazione Cariplo (2008-2010, 2011-2014).

L'attività scientifica del Prof. Piersandro Pallavicini è pienamente pertinente al settore concorsuale 03/B1 e si è focalizzata, nella parte iniziale della sua carriera, al confine fra la chimica di coordinazione e la chimica supramolecolare, portando allo sviluppo di dispositivi molecolari, sensori e macchine molecolari. Più di recente si è interessato di micelle come nanocontenitori di sensori fluorescenti e della modificazione di superfici con monostrati autoassemblati e nanoparticelle. Di grande rilevanza sono i suoi lavori sulla preparazione e caratterizzazione di nanostelle d'oro come vettori per farmaci antitumorali, e sullo studio dei relativi effetti fototermici. La qualità scientifica dell'attività di ricerca del Prof. Pallavicini è comprovata da tre lettere di presentazione pervenute da eminenti esperti nazionali e internazionali.

L'ottima qualità scientifica e l'impatto sulla comunità di riferimento di tali attività sono chiaramente testimoniate dai 25 lavori selezionati ai fini della presente valutazione, che sono stati pubblicati su riviste internazionali di elevato impact factor. Il significativo contributo del Prof. Pallavicini e la sua capacità di direzione e coordinamento della ricerca emergono chiaramente dal fatto che egli è autore di riferimento in 21 delle 25 pubblicazioni presentate. La distribuzione temporale delle 25 pubblicazioni presentate evidenzia un'ottima continuità del lavoro di ricerca. La produzione scientifica complessiva del Prof. Pallavicini è documentata da oltre 140 pubblicazioni e da numerose presentazioni, anche su invito, a conferenze internazionali e nazionali. Tale produzione risulta di ottimo livello, come anche evidenziato dagli indicatori bibliometrici ( $h$  index = 38; Scopus).




## Allegato 2 al Verbale n. 2

### Giudizio comparativo

I candidati, Prof. Maurizio Licchelli e Prof. Piersandro Pallavicini, hanno entrambi un'attività didattica e scientifica completamente attinente al profilo richiesto dalla presente valutazione comparativa. Inoltre la loro attività scientifica e didattica è di alto livello dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo. Un'attenta valutazione dei curricula e della produzione scientifica dei due candidati evidenzia una maggiore capacità di direzione e coordinamento della ricerca da parte del Prof. Piersandro Pallavicini. Egli ricopre inoltre il ruolo di responsabile scientifico in un numero più elevato di progetti nazionali e internazionali. In conclusione, pur affermando che entrambi i candidati sono pienamente meritevoli di ricoprire il ruolo oggetto della presente selezione, la Commissione ritiene che il Prof. Pallavicini debba risultare primo nella graduatoria di merito.

RL

bc

DNR